

Osea – Capitolo 13 (Os 13,1-15)

Capitolo 13

La fine di Efraim

¹ Quando Èfraim parlava, incuteva terrore,
era un principe in Israele.

Ma si è reso colpevole con Baal
ed è decaduto.

²Tuttavia continuano a peccare
e con il loro argento si sono fatti statue fuse,
idoli di loro invenzione,
tutti lavori di artigiani.

Dicono: «Offrite loro sacrifici»
e mandano baci ai vitelli.

³Perciò saranno come nube del mattino,
come rugiada che all'alba svanisce,
come pula lanciata lontano dall'aia,
come fumo che esce dalla finestra.

⁴«Eppure io sono il Signore, tuo Dio,
fin dal paese d'Egitto,
non devi conoscere altro Dio fuori di me,
non c'è salvatore fuori di me.

⁵Io ti ho protetto nel deserto,
in quella terra ardente.

⁶Io li ho fatti pascolare,
si sono saziati e il loro cuore si è inorgoglito,
per questo mi hanno dimenticato.

⁷Perciò io sarò per loro come un leone,
come un leopardo li spierò per la via,

⁸li assalirò come un'orsa privata dei figli,
spezzerò la corazza del loro cuore,
li divorerò come una leonessa;
li sbraneranno le bestie selvatiche.

⁹Israele, tu sei rovinata
e solo io ti posso aiutare!

¹⁰Dov'è ora il tuo re, che ti possa salvare?
Dove sono i capi in tutte le tue città
e i governanti di cui dicevi:

«Dammi un re e dei capi»?

¹¹Ti ho dato un re nella mia ira

e con sdegno te lo riprendo.

¹²L'iniquità di Èfraim è chiusa in luogo sicuro,
il suo peccato è ben custodito.

¹³I dolori di partoriente lo sorprenderanno,
ma egli è figlio privo di senno,
non si presenterà a suo tempo
pronto a uscire dal seno materno.

¹⁴Li strapperò di mano agli inferi,
li riscatterò dalla morte?

Dov'è, o morte, la tua peste?

Dov'è, o inferi, il vostro sterminio?

La compassione è nascosta ai miei occhi».

¹⁵Èfraim prosperi pure in mezzo ai fratelli:
verrà il vento d'oriente,
si alzerà dal deserto il vento del Signore
e farà inaridire le sue sorgenti,
farà prosciugare le sue fonti,
distruggerà il tesoro e ogni oggetto prezioso.